



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 26 novembre 2021
(OR. en)

Fascicoli interistituzionali:
2021/0378(COD)
2021/0379(COD)
2021/0380(COD)

14377/21
ADD 2

EF 367
ECOFIN 1169
CODEC 1547

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	25 novembre 2021
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2021) 345 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE D'IMPATTO che accompagna il documento Proposta di regolamento che istituisce un punto di accesso unico europeo che fornisce un accesso centralizzato alle informazioni accessibili al pubblico pertinenti per i servizi finanziari, i mercati dei capitali e la sostenibilità Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica taluni regolamenti per quanto concerne l'istituzione e il funzionamento del punto di accesso unico europeo Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica talune direttive per quanto concerne l'istituzione e il funzionamento del punto di accesso unico europeo

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2021) 345 final.

All.: SWD(2021) 345 final

Bruxelles, 25.11.2021
SWD(2021) 345 final

**DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE
SINTESI DELLA RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE D'IMPATTO**

che accompagna il documento

Proposta di regolamento che istituisce un punto di accesso unico europeo che fornisce un accesso centralizzato alle informazioni accessibili al pubblico pertinenti per i servizi finanziari, i mercati dei capitali e la sostenibilità

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica taluni regolamenti per quanto concerne l'istituzione e il funzionamento del punto di accesso unico europeo

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica talune direttive per quanto concerne l'istituzione e il funzionamento del punto di accesso unico europeo

{COM(2021) 723 final} - {COM(2021) 724 final} - {COM(2021) 725 final} -
{SEC(2021) 572 final} - {SWD(2021) 344 final}

Scheda di sintesi
Relazione sulla valutazione d'impatto che accompagna la proposta di documento sul punto di accesso unico europeo
A. Necessità di intervenire
Per quale motivo? Qual è il problema da affrontare?
Al fine di adottare decisioni di investimento affidabili, gli investitori nei mercati dei capitali devono avere accesso ed essere in grado di utilizzare digitalmente le informazioni che i soggetti sono tenuti a pubblicare ai sensi del diritto dell'Unione (informazioni finanziarie, relative alla sostenibilità, relative ai prodotti, ecc.). Attualmente l'accesso a tali informazioni è sparso tra gli Stati membri e difficilmente utilizzabile digitalmente. Altri ostacoli comprendono barriere linguistiche, ma anche condizioni di utilizzo restrittive. Ciò rende costoso per gli utenti di informazioni relative a imprese e prodotti ricercare, utilizzare e analizzare le informazioni pertinenti. Ciò contribuisce a servizi finanziari dell'UE meno efficienti e integrati e ostacola la crescita sostenibile.
Qual è l'obiettivo dell'iniziativa?
L'istituzione di un punto di accesso unico europeo (ESAP) è stata annunciata nel piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali della Commissione nel settembre del 2020. Essa mira a ridurre gli ostacoli all'accesso alle informazioni tramite mezzi digitali. Aumenterà i flussi di informazioni all'interno dell'Unione, anche a livello transfrontaliero. Mira inoltre a promuovere l'utilizzo e il riutilizzo digitale delle informazioni. Tali risultati conseguiti in merito ai flussi di informazioni e all'utilizzo di queste ultime contribuiranno a loro volta all'integrazione dei servizi finanziari e dei mercati dei capitali, nonché a una migliore allocazione del capitale. Trattandosi di uno spazio comune di dati, l'ESAP consentirà altresì lo sviluppo di tecnologie e servizi nuovi, ad esempio basati sull'automazione o sull'intelligenza artificiale.
Qual è il valore aggiunto dell'intervento a livello dell'UE?
L'obiettivo della presente iniziativa (ossia integrare le banche dati e le informazioni presenti in tutta l'Unione e renderle utilizzabili digitalmente) non può essere conseguito in misura sufficiente dai singoli Stati membri. Attualmente la maggior parte delle norme relative ai canali e ai formati di comunicazione delle informazioni societarie sono stabilite dalla legislazione degli Stati membri. Considerando la portata e gli effetti dell'istituzione di un punto di accesso unico europeo, è possibile affrontare tali questioni in maniera più efficiente a livello di Unione.

B. Soluzioni
Quali opzioni strategiche legislative e di altro tipo sono state prese in considerazione? Ne è stata prescelta una? Per quale motivo?
Sono state esaminate diverse opzioni legislative e non legislative, che hanno portato alle opzioni prescelte seguenti in relazione a cinque dimensioni chiave: <ul style="list-style-type: none"> - portata: la portata delle informazioni accessibili tramite l'ESAP comprenderà tutti i soggetti, tutti i prodotti e tutte le altre informazioni pertinenti pubblicate da soggetti nel contesto dell'ambito di applicazione della normativa UE in materia di servizi finanziari, con un approccio graduale dal 2024 fino al 2026; - formati: l'ESAP accetterà informazioni/documenti preparati in un formato per dati estraibili aperto e ampiamente utilizzato e consentirà l'ulteriore sviluppo di formati leggibili meccanicamente nel lungo termine, caso per caso, unitamente a una serie minima comune di metadati; - punti di raccolta: la raccolta di informazioni sarà organizzata su base decentralizzata, basandosi su organismi nazionali esistenti quali i meccanismi ufficialmente stabiliti od organismi dell'UE quali le autorità europee di vigilanza. Tutti i punti di raccolta

consentiranno all'ESAP di accedere a tali informazioni tramite le interfacce per programmi applicativi;

- dati aperti: l'ESAP promuoverà una politica di apertura dei dati basata su condizioni d'utilizzo aperte che consentano pienamente il riutilizzo, il libero accesso alle informazioni e formati aperti ampiamente utilizzati;
- governance: l'ESAP sarà disciplinato dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA).

Chi sono i sostenitori delle varie opzioni?

L'ESAP gode di un ampio sostegno presso tutti i principali gruppi di portatori di interessi. Per quanto concerne la progettazione e la configurazione, la maggior parte dei partecipanti alla consultazione mirata e ai seminari a distanza si è espressa a favore dell'eventualità di disporre di un'ampia serie di informazioni finanziarie e relative alla sostenibilità rese pubbliche, facilmente accessibili e leggibili meccanicamente in modo centralizzato. Gli utenti di tali informazioni richiedono una buona qualità dei dati e ulteriori dati digitalizzati per consentirne un uso elettronico. Per quanto concerne la governance, la maggioranza ha sostenuto un ente pubblico competente per l'ESAP, mentre molti hanno sostenuto altresì un ulteriore coinvolgimento del settore privato nella governance.

C. Impatto dell'opzione prescelta

Quali sono i vantaggi dell'opzione prescelta (o in mancanza di quest'ultima, delle opzioni principali)?

L'ESAP rafforzerà la circolazione delle informazioni, sia all'interno degli Stati membri che a livello transfrontaliero. Aumenterà l'utilizzo digitale di tali informazioni. Ciò offrirà a investitori, analisti, intermediari, ricercatori o fondi una visibilità maggiore, equa e indiscriminata su tutti i partecipanti al mercato e i depositanti volontari, indipendentemente dalle dimensioni di questi due ultimi soggetti o dalle dimensioni del loro mercato. Ciò offrirà nuove opportunità di finanziamento e contribuirà a una migliore allocazione e a un minor costo del capitale, nonché a una maggiore resilienza del mercato interno. L'ESAP offrirà un facile accesso a una più ampia gamma di informazioni in maniera tempestiva ed efficiente, consentendo così orizzonti nuovi. Gli utenti risparmieranno altresì tempo e risorse per la ricerca e l'elaborazione delle informazioni. L'ESAP contribuirà ad affrontare la crescente necessità di dati relativi alla sostenibilità da parte delle imprese, contribuendo così agli obiettivi della finanza sostenibile e del Green Deal. L'ESAP consentirà l'offerta di servizi innovativi nel settore finanziario basati su analisi, big data o intelligenza artificiale/apprendimento automatico, nonché l'accesso e l'utilizzo su dispositivi elettronici.

Quali sono i costi dell'opzione prescelta (o in mancanza di quest'ultima, delle opzioni principali)?

I costi totali per l'attuazione (infrastruttura) e il funzionamento dell'ESAP da parte dell'ESMA nel periodo 2022-2027 ammontano a 16 milioni di EUR. Si stima che i costi per l'interconnessione dei punti di raccolta UE/nazionali con l'ESAP ammontino a circa 50 800 EUR per organismo di raccolta e a 3,1 milioni di EUR collettivamente (una tantum), mentre i costi ricorrenti ammonterebbero a circa 6 500 EUR per organismo di raccolta e circa 0,4 milioni di EUR collettivamente. Per i soggetti incaricati della preparazione dei dati nel contesto dell'ESAP, i costi una tantum (ad esempio la registrazione presso un organismo di raccolta) dovrebbero essere trascurabili, ma i costi annuali ricorrenti per il deposito dei dati, l'acquisizione di un identificatore della persona giuridica, il certificato digitale e lo strumento di firma sono stimati a fino a 800 EUR a livello individuale e a circa 121 milioni di EUR a livello collettivo dell'UE.

Quale sarà l'incidenza su aziende, PMI e microimprese?

Poiché la necessità di una maggiore visibilità è più evidente tra le piccole e medie imprese (PMI) (n ragione della mancanza di ricerca sulle PMI), l'ESAP consentirà il caricamento volontario di informazioni da parte di soggetti non quotati come le PMI, consentendo così ulteriori opportunità di finanziamento grazie alla maggiore visibilità, e contribuendo ad aumentare la loro capacità di espandersi oltre i propri confini nazionali.

L'impatto sui bilanci e sulle amministrazioni nazionali sarà significativo?

I finanziamenti forniti all'ESMA (per i costi amministrativi e per quelli operativi) a seguito dell'entrata in vigore della legislazione saranno cofinanziati tramite il bilancio dell'UE fino al 40 % e dalle autorità nazionali competenti per il restante 60 %. La proposta non prescrive le modalità con cui gli organismi nazionali pubblici di raccolta adeguerebbero le proprie fonti di finanziamento, ove necessario. Il programma dello strumento di assistenza tecnica della Commissione (DG REFORM) è in grado di finanziare parzialmente l'assistenza tecnica per l'attuazione dell'ESAP da parte delle autorità nazionali competenti, su loro richiesta.

Sono previsti altri impatti significativi?

No.

D. Tappe successive**Quando saranno riesaminate le misure proposte?**

Si propone di riesaminare la politica cinque anni dopo l'entrata in vigore e di attuare strumenti di monitoraggio.